

## IL CURRICOLO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze indicate nel presente curriculum di educazione civica incontrano trasversalmente **tutti gli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della Legge 107/2015** e intercettano più direttamente i seguenti:

*c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*

*d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*

*e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*

*f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*

*g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;*

*h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*

*i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio*

Il curriculum è pensato nel rispetto dei compiti di programmazione educativa del Collegio dei docenti (art. 7, comma 2, lettera a) e art. 128, comma 1, del d.lgs. n. 297/94) e dei compiti di programmazione didattica del Consiglio di Classe (art. 5, comma 6 e art. 128, comma 1, del d.lgs. n. 297/94).

Le Linee guida (Allegato A del DM n. 35 del 22/6/2020) assegnano:

- **al Collegio dei Docenti** il compito di integrare nel curriculum di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con i risultati di apprendimento dell'educazione civica, di individuare le competenze di educazione civica, di definire i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica e del comportamento, di affidare l'insegnamento di educazione civica a uno o più docenti su proposta degli stessi docenti della classeo del Consiglio di classe;
- **al Consiglio di Classe** il compito di programmare le competenze, le conoscenze, le abilità e le capacità da sviluppare, di organizzare l'attività in Unità Didattiche monodisciplinari e di Unità di

Apprendimento e Moduli interdisciplinari, di utilizzare rubriche e griglie di osservazione per documentare livello e presenza delle competenze, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna attività didattica, di valutare gli apprendimenti conseguiti e il comportamento.

## 1. I RISULTATI DI APPRENDIMENTO E LE COMPETENZE

Al Profilo Culturale Educativo e Professionale dello studente a conclusione del quinto anno vengono integrati i Risultati di apprendimento quinquennali dell'insegnamento di Educazione civica come individuati nell'Allegato C del DM n. 35 del 22/6/2020.

*Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondociclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (d.lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** (ex Allegato C del DM n. 35/2020)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione

individualee sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Poiché:

*Per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento ai risultati di apprendimento e alle competenze che i Collegi dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto (ex DM n. 35/2020 – Allega A - Linee guida educazione civica – pag. 5), la scuola indica la seguente*

**DECLINAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE, CONTENUTI, GRADI DI COMPLESSITA' OPERATIVA, ANNO DI CORSO, MEDIA DELLE ORE IMPEGNATE**

<b>RISULTATO:</b> <i>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</i>		
<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>Media ore</b>
<b>Riconosce i diversi contesti sociali di esercizio dei propri diritti e dei propri doveri di cittadino</b>	<b>primo</b>	
<b>Riconosce nell' Ente locale il più vicino riferimento politico - istituzionale per esercitare i propri diritti e i propri doveri di cittadino</b>	<b>secondo</b>	
<b>Riferisce al proprio territorio l'azione amministrativa dell'Ente Regione diretta all'esercizio dei diritti e dei doveri dei cittadini</b>	<b>terzo</b>	
<b>Orienta il proprio comportamento al rispetto dei principi e dei valori di cittadinanza richiamati nelle fonti di diritto nazionale</b>	<b>quarto</b>	
<b>Esercita nei diversi contesti di partecipazione istituzionale e sociale i propri diritti e i propri doveri con autonomia e responsabilità</b>	<b>quinto</b>	

**RISULTATO:** *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce nei valori della Costituzione Italiana le ragioni della partecipazione dello Stato agli ordinamenti comunitari e internazionali	primo	
Ricerca nel percorso storico di costruzione dell'Unione Europea i valori fondanti del suo ordinamento e dei suoi organismi istituzionali	secondo	
Ricerca nel percorso storico di costruzione delle diverse organizzazioni internazionali i valori fondanti del loro ordinamento e dei loro organismi istituzionali	terzo	
Riferisce alle attività, anche in corso, dell'Unione Europea le fonti, i compiti e le funzioni del suo ordinamento	quarto	
Riferisce alle attività, anche in corso, delle Organizzazioni Internazionali le fonti, i compiti e le funzioni del suo ordinamento	quinto	

**RISULTATO:** *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Individua nella Costituzione Italiana gli elementi fondanti del diritto che regola e qualifica la vita democratica e il lavoro	primo	
Riconosce nei contesti scolastico e sociale partecipati le regole e i valori della democrazia sociale e del lavoro	secondo	
Ricerca nelle fonti del diritto le diverse forme di democrazia sociale e le diverse applicazioni del lavoro	terzo	
Individua nel rapporto di lavoro regolamentato i valori di democrazia individuale e collettiva	quarto	
Agisce nei contesti scolastico, sociale, di studio/lavoro secondo le regole e i valori democratici	quinto	

**RISULTATO:** *Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce negli istituti della rappresentanza e della delega gli strumenti per la democrazia partecipata e per la tutela dei diritti e degli interessi della persona	primo	
Ricerca le fonti del diritto con riferimento alle quali sono assunti in proprio impegni da rispettare e sono esercitate nella	secondo	

scuola la rappresentanza e la delega		
Ricerca le fonti del diritto con riferimento alle quali sono assunti in proprio impegni da rispettare e sono esercitate in ambito economico- sociale la rappresentanza e la delega	terzo	
Ricerca le fonti del diritto costituzionale con riferimento alle quali sono esercitate in ambito politico-istituzionale la rappresentanza e la delega	quarto	
Rispetta gli impegni assunti in ambito scolastico ed esercita con responsabilità la rappresentanza negli organismi collegiali della scuola	quinto	

<b>RISULTATO: Partecipare al dibattito culturale</b>		
<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>Media ore</b>
Attribuisce alla cultura e alle sue molteplici e specifiche manifestazioni la rappresentazione e la comprensione di sé, degli altri, della comunità di appartenenza e delle comunità "altre"	primo	
Si riconosce negli obiettivi della Nuova Agenda Europea per la Cultura	secondo	
Si apre all'informazione per assicurarsi un'istruzione/formazione che garantisca i diritti culturali dell'identità, dell'inclusione, della coesione e della interculturalità.	terzo	
Riflette sulla forza trasformativa della cultura nei settori scientifici, tecnologici, artistici ed economici	quarto	
Si serve delle competenze digitali per diffondere, ricercare, promuovere, produrre e scambiare cultura/e	quinto	

<b>RISULTATO: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</b>		
<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>Media ore</b>
Riconosce natura e caratteristiche dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici	primo	
Riconosce nei contesti frequentati problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche	secondo	
Riconosce relazioni di interdipendenza reciproca nelle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche	terzo	
Coglie nei contesti frequentati la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate	quarto	

Coglie nei contesti esterni al proprio vissuto la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate	quinto	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------	--

**RISULTATO:** *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea, e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce situazioni e forme diverse di espressione nella società contemporanea del disagio giovanile e adulto evidenziando le caratteristiche di somiglianza e di specificità e differenziando le situazioni problematiche di natura evolutiva dalle situazioni di devianza sociale	primo	
Identifica i fattori/comportamenti di rischio predisponenti, favorenti, precipitanti, aggravanti e predittivi della condizione del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea	secondo	
Identifica i comportamenti di protezione dal rischio adottati a livello individuale, sociale e istituzionale valutandone la loro efficacia	terzo	
Pratica nei contesti frequentati forme di aiuto e di ascolto per quanti rivelano vissuti prevalenti di esclusione e di autoesclusione	quarto	
Collabora nei contesti frequentati agli Interventi di promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale attivati anche da personale qualificato	quinto	

**RISULTATO:** *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Si orienta tra le diverse definizioni attribuite all'ambiente e riconosce nella tutela ambientale un valore costituzionalmente protetto	primo	
Riflette sulle problematiche ambientali connesse al clima, al territorio, all'inquinamento atmosferico in particolare e all'ecosistema in generale	secondo	
Riferisce agli organi di governo nazionali e del proprio territorio le competenze di pianificazione e di gestione degli equilibri del sistema ambientale	terzo	
Individua i mezzi per rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente in cui vive	quarto	
Agisce con autonomia e responsabilità per rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente in cui vive	quinto	

**RISULTATO:** *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce i principi e i valori di prevenzione, di sicurezza, di solidarietà, di salute e di protezione civile	primo	
Assume per sé e per gli altri comportamenti responsabili a presidio della salute, del benessere psico-fisico e della solidarietà	secondo	
Adotta nei contesti scolastico e sociale comportamenti correttivi adeguati in situazioni ordinarie e straordinarie di pericolo	terzo	
Si serve degli elementi formativi di base in materia di sicurezza, di primo intervento e di protezione civile	quarto	
Assume per sé, per gli altri e per l'ambiente in cui vive comportamenti responsabili a presidio della prevenzione, della sicurezza e della protezione civile	quinto	

**RISULTATO:** *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce i principi di legalità e di solidarietà nei contesti di vita scolastica e sociale	primo	
Riconosce nei principi di legalità e di solidarietà individuale e sociale gli strumenti di contrasto a forme di violenza	secondo	
Riferisce ai principi di legalità e di solidarietà individuale e sociale gli strumenti necessari di contrasto alla sopraffazione di sé e degli altri presente nell'ambiente scolastico e sociale in cui vive	terzo	
Riflette sulle forme, sulle modalità di azione, sulle cause e sugli scopi della violenza individuale, della malavita organizzata e della criminalità mafiosa	quarto	
Promuove per se, per gli altri e per il proprio ambiente principi, valori e comportamenti di contrasto a qualsiasi forma di violenza, in particolare alla malavita organizzata e alla criminalità mafiosa	quinto	

**RISULTATO:** *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce i principi, le tecniche, i linguaggi e i supporti della comunicazione e dell'interazione digitali	primo	

<b>Identifica le aree di competenza digitale dei cittadini e gli 8 livelli di padronanza</b>	<b>secondo</b>	
<b>Si serve delle tecnologie digitali per ricercare, elaborare, archiviare, socializzare contenuti digitali nel rispetto delle norme comportamentali e del know-how</b>	<b>terzo</b>	
<b>Protegge i dispositivi, i dati personali e la privacy e tutela la salute, il benessere e l'ambiente in cui opera</b>	<b>quarto</b>	
<b>Opera in ambiente digitale con padronanza e rispettando i valori etici, legali, economici e sociali che regolano la vita democratica</b>	<b>quinto</b>	

**RISULTATO:** *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*

<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>Media ore</b>
<b>Si riconosce negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	<b>primo</b>	
<b>Si apre all'informazione per assicurarsi un'istruzione/formazione attenta agli obiettivi di sostenibilità previsti dall'Agenda 2030</b>	<b>secondo</b>	
<b>Riflette sulle dinamiche associate ad una energia rinnovabile, affidabile e accessibile</b>	<b>terzo</b>	
<b>Riconosce le nuove tecnologie per una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</b>	<b>quarto</b>	
<b>Opera per diminuire gli sprechi e i rifiuti attraverso il riciclo ed il riutilizzo</b>	<b>quinto</b>	

**RISULTATO:** *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*

<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>Media ore</b>
<b>Attribuisce alla green economy prospettive di sviluppo alternativo e modelli economici eco-sostenibili</b>	<b>primo</b>	
<b>Riconosce le identità e le eccellenze produttive del proprio territorio e del made in Italy</b>	<b>secondo</b>	
<b>Individua le responsabilità sociali del cittadino e delle imprese nei processi e nelle azioni finalizzati allo sviluppo eco-sostenibile</b>	<b>terzo</b>	
<b>Individua le responsabilità sociali del cittadino e delle imprese nei processi e nelle azioni finalizzati alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive</b>	<b>quarto</b>	
<b>Opera per favorire lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela delle identità e delle eccellenze produttive</b>	<b>quinto</b>	

<b>RISULTATO:</b> <i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i>		
<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>Media ore</b>
<b>Riferisce al sistema normativo nozione e classificazione di patrimonioculturale, di bene culturale, di culturalità, di beni pubblici comuni</b>	<b>primo</b>	
<b>Individua nel patrimonio culturale dell'UNESCO e nei beni pubblici comuni dello Stato i valori di inclusione, di comunità e di universalità</b>	<b>secondo</b>	
<b>Individua nel patrimonio culturale e nei beni pubblici comuni del proprioterritorio i valori di inclusione, di comunità e di universalità</b>	<b>terzo</b>	
<b>Contribuisce direttamente, volontariamente, autonomamente e solidalmente al rispetto del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</b>	<b>quarto</b>	
<b>Contribuisce direttamente, volontariamente, autonomamente e solidalmente al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</b>	<b>quinto</b>	

Nell'ambito della programmazione collegiale e nel rispetto delle specifiche vocazioni formative di ciascun indirizzo di studi, **il Consiglio di classe effettua la scelta** delle discipline concorrenti e delle competenze da sviluppare nel corso dell'anno tra quelle sopra definite e di seguito raggruppate per anno di corso.

<b>PRIMO ANNO DI CORSO</b>	<b>SECONDO ANNO DI CORSO</b>
<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>COMPETENZE ATTESE</b>
Riconosce i diversi contesti sociali di esercizio dei propri diritti e dei propri doveri di cittadino	Riconosce nell' Ente locale il più vicino riferimento politico -istituzionale per esercitare i propri diritti e i propri doveri di cittadino
Riconosce nei valori della Costituzione Italiana le ragioni della partecipazione dello Stato agli ordinamenti comunitari e internazionali	Ricerca nel percorso storico di costruzione dell'Unione Europea i valori fondanti del suo ordinamento e dei suoi organismi istituzionali
Individua nella Costituzione Italiana gli elementi fondanti del diritto che regola e qualifica la vita democratica e il lavoro	Riconosce nei contesti scolastico e sociale partecipati le regole e i valori della democrazia sociale e del lavoro
Riconosce negli istituti della rappresentanza e della delega gli strumenti per la democrazia partecipata e per la tutela dei diritti e degli interessi della persona	Ricerca le fonti del diritto con riferimento alle quali sono assunti in proprio impegni da rispettare e sono esercitate nella scuola la rappresentanza e la delega

Attribuisce alla cultura e alle sue molteplici e specifiche manifestazioni la rappresentazione e la comprensione di sé, degli altri, della comunità di appartenenza e delle comunità "altre"	Si riconosce negli obiettivi della Nuova Agenda Europea per la Cultura
Riconosce natura e caratteristiche dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici	Riconosce nei contesti frequentati problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche
Riconosce situazioni e forme diverse di espressione nella società contemporanea del disagio giovanile e adulto evidenziando le caratteristiche di somiglianza e di specificità e differenziando le situazioni problematiche di natura evolutiva dalle situazioni di devianza sociale	Identifica i fattori/comportamenti di rischio predisponenti, favorenti, precipitanti, aggravanti e predittivi della condizione del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea
Si orienta tra le diverse definizioni attribuite all'ambiente e riconosce nella tutela ambientale un valore costituzionalmente protetto	Riflette sulle problematiche ambientali connesse al clima, al territorio, all'inquinamento atmosferico in particolare e all'ecosistema in generale
Riconosce i principi e i valori di prevenzione, di sicurezza, di solidarietà, di salute e di protezione civile	Assume per sé e per gli altri comportamenti responsabili a presidio della salute, del benessere psico-fisico e della solidarietà
Agisce secondo i principi di legalità e di solidarietà nei contesti di vita scolastica e sociale	Riconosce nei principi di legalità e di solidarietà individuale e sociale gli strumenti di contrasto a qualsiasi forma di violenza
Riconosce i principi, le tecniche, i linguaggi e i supporti della comunicazione e dell'interazione digitali	Identifica le aree di competenza digitale dei cittadini e gli 8 livelli di padronanza
Si riconosce negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Si apre all'informazione per assicurarsi un'istruzione/formazione attenta agli obiettivi di sostenibilità previsti dall'Agenda 2030
Attribuisce alla green economy prospettive di sviluppo alternativo e modelli economici eco-sostenibili	Riconosce le identità e le eccellenze produttive del proprio territorio e del made in Italy
Riferisce al sistema normativo nozione e classificazione di patrimonio culturale, di bene culturale, di culturalità, di beni pubblici comuni	Individua nel patrimonio culturale dell'UNESCO e nei beni pubblici comuni dello Stato i valori di inclusione, di comunità e di universalità

TERZO ANNO DI CORSO	QUARTO ANNO DI CORSO
COMPETENZE ATTESE	COMPETENZE ATTESE
Riferisce al proprio territorio l'azione amministrativa dell'Ente Regione diretta all'esercizio dei diritti e dei doveri dei cittadini	Orienta il proprio comportamento al rispetto dei principi e dei valori di cittadinanza richiamati nelle fonti di diritto nazionale
Ricerca nel percorso storico di costruzione delle diverse organizzazioni internazionali i valori fondanti del loro ordinamento e dei loro organismi istituzionali	Riferisce alle attività, anche in corso, dell'Unione Europea le fonti, i compiti e le funzioni del suo ordinamento
Ricerca nelle fonti del diritto le diverse forme di democrazia sociale e le diverse applicazioni del lavoro	Individua nel rapporto di lavoro regolamentato i valori di democrazia individuale e collettiva
Ricerca le fonti del diritto con riferimento alle quali sono assunti in proprio impegni da rispettare e sono esercitate in ambito economico-sociale la rappresentanza e la delega	Ricerca le fonti del diritto costituzionale con riferimento alle quali sono esercitate in ambito politico-istituzionale la rappresentanza e la delega
Si apre all'informazione per assicurarsi un'istruzione/formazione che garantisca i diritti culturali dell'identità, dell'inclusione, della coesione e della interculturalità.	Riflette sulla forza trasformativa della cultura nei settori scientifici, tecnologici, artistici ed economici
Riconosce relazioni di interdipendenza reciproca nelle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche	Coglie nei contesti frequentati la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate
Identifica i comportamenti di protezione dal rischio adottati a livello individuale, sociale e istituzionale valutandone la loro efficacia	Pratica nei contesti frequentati forme di aiuto e di ascolto per quanti rivelano vissuti prevalenti di esclusione e di autoesclusione

Riferisce agli organi di governo nazionali e del proprio territorio le competenze di pianificazione e di gestione degli equilibri del sistema ambientale	Individua i mezzi per rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente in cui vive
Adotta nei contesti scolastico e sociale comportamenti correttivi adeguati in situazioni ordinarie e straordinarie di pericolo	Si serve degli elementi formativi di base in materia di sicurezza, di primo intervento e di protezione civile
Riferisce ai principi di legalità e di solidarietà individuale e sociale gli strumenti necessari di contrasto alla sopraffazione di sé e degli altri presente nell'ambiente scolastico e sociale in cui vive	Riflette sulle forme, sulle modalità di azione, sulle cause e sugli scopi della violenza individuale, della malavita organizzata e della criminalità mafiosa
Si serve delle tecnologie digitali per ricercare, elaborare, archiviare, socializzare contenuti digitali nel rispetto delle norme comportamentali e del know-how	Protegge i dispositivi, i dati personali e la privacy e tutela la salute, il benessere e l'ambiente in cui opera
Riflette sulle dinamiche associate ad una energia rinnovabile, affidabile e accessibile	Riconosce le nuove tecnologie per una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
Individua le responsabilità sociali del cittadino e delle imprese nei processi e nelle azioni finalizzati allo sviluppo eco-sostenibile	Individua le responsabilità sociali del cittadino e delle imprese nei processi e nelle azioni finalizzati alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive
Individua nel patrimonio culturale e nei beni pubblici comuni del proprio territorio i valori di inclusione, di comunità e di universalità	Contribuisce direttamente, volontariamente, autonomamente e solidalmente al rispetto del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

<b>QUINTO ANNO DI CORSO</b>
<b>COMPETENZE ATTESE</b>
Esercita nei diversi contesti di partecipazione istituzionale e sociale i propri diritti e i propri doveri con autonomia e responsabilità
Riferisce alle attività, anche in corso, delle Organizzazioni Internazionali le fonti, i compiti e le funzioni del suo ordinamento
Agisce nei contesti scolastico, sociale, di studio/lavoro secondo le regole e i valori democratici
Rispetta gli impegni assunti in ambito scolastico ed esercita con responsabilità la rappresentanza negli organismi collegiali della scuola
Si serve delle competenze digitali per diffondere, ricercare, promuovere, produrre e scambiare cultura/e
Coglie nei contesti esterni al proprio vissuto la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate
Collabora nei contesti frequentati agli Interventi di promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale attivati da personale qualificato
Agisce con autonomia e responsabilità per rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente in cui vive
Assume per sé, per gli altri e per l'ambiente in cui vive comportamenti responsabili a presidio della prevenzione, della sicurezza e della protezione civile
Promuove per se, per gli altri e per il proprio ambiente principi, valori e comportamenti di contrasto a qualsiasi forma di violenza, in particolare alla malavita organizzata e alla criminalità mafiosa
Opera in ambiente digitale con padronanza e rispettando i valori etici, legali, economici e sociali che regolano la vita democratica
Opera per diminuire gli sprechi e i rifiuti attraverso il riciclo ed il riutilizzo
Opera per favorire lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela delle identità e delle eccellenze produttive
Contribuisce direttamente, volontariamente, autonomamente e solidalmente alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

## 2. MODALITA' ORGANIZZATIVE E OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ

Il Consiglio di Classe individua il/i docente/i a cui affidare lo sviluppo della/e competenza/e di educazione civica **considerando le necessità educative e formative degli studenti della classe e la coerenza** dei risultati di apprendimento di educazione civica ai risultati di apprendimento disciplinari definiti nelle Linee Guida di riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali

Il/i docente/i sviluppa/no la/e competenza/e promuovendone le conoscenze specifiche e le abilità specifiche.

Le conoscenze e le abilità sono ricercate all'interno dei nuclei concettuali definiti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A del DM 22/06/2020, n. 35) e riferiti alle seguenti tematiche indicate dall'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

- **Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- **Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;**
- **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
- **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- **Formazione di base in materia di protezione civile;**
- **Educazione stradale;**
- **Educazione alla salute e al benessere;**
- **Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.**

Il Consiglio di Classe predisponde la programmazione dell'insegnamento **riservando alla classe un monte ore annuo di insegnamento** (almeno 33) destinate alle attività per lo sviluppo delle competenze, alle verifiche degli apprendimenti da effettuare in corso d'anno e all'autovalutazione degli studenti.

Il Consiglio di Classe determina, altresì, la modalità di svolgimento dell'attività: **unità didattiche, se opera un singolo docente, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali, se cooperano più docenti, come già coerentemente predisposto nel FORMAT** in uso per la programmazione del Consiglio di Classe e disciplinare e che qui si ripropone con i necessari adattamenti:

<b>PROGETTAZIONE</b> <i>in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe</i>	
Area generale	<input type="checkbox"/>
Area di indirizzo	<input type="checkbox"/>
Asse culturale .....	
UNITA' DIDATTICHE/UNITA' DI APPRENDIMENTO/MODULO ..... (titolo riferito alle tematiche di cui all'art. 3 della L. n. 92/2019)	
IN RELAZIONE ALLA/E COMPETENZA/E DA SVILUPPARE	
Anno di corso:	Indirizzo/articolazione/sezione:
Competenza/e:	
Discipline in concorso	
Competenze chiave europee	
IN RELAZIONE AI SAPERI SPECIFICI DA ACQUISIRE	
Conoscenze	
Abilità	
Capacità metodologiche	
Capacità personali	
Capacità sociali	
UNITA' DIDATTICHE	
UD 1. .... UD 2. .... UD 3. .... UD 4. .... UD.5. .... .....	PER LE ATTIVITÀ DEL SINGOLO DOCENTE
METODO	TECNICHE
Metodo espositivo <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conferenza/Seminario <input type="checkbox"/>
Metodo euristico <input type="checkbox"/>	Dialettica <input type="checkbox"/>
Metodo deduttivo <input type="checkbox"/>	Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/>
Metodo induttivo <input type="checkbox"/>	Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/>
Metodo partecipativo <input type="checkbox"/>	Ricerca – azione <input type="checkbox"/>
Metodo empirico <input type="checkbox"/>	Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/>
Metodo operativo <input type="checkbox"/>	Laboratoriale <input type="checkbox"/>
Metodo attivo <input type="checkbox"/>	Learning by doing/e-learning Cooperative <input type="checkbox"/> learning Problem solving <input type="checkbox"/> Braingstorming <input type="checkbox"/> Multimediale/digitale <input type="checkbox"/> integrata Flipped classroom <input type="checkbox"/> Piattaforma virtuale <input type="checkbox"/>
Metodo individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/>	Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/>
Metodo esperto <input type="checkbox"/>	Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/>

..... .....	.....
----------------	-------

STRUMENTI	SPAZI
Libri di testo <input type="checkbox"/>	Aula didattica <input type="checkbox"/>
Complementi al testo: codici, proutuari, vocabolari <input type="checkbox"/>	Laboratorio <input type="checkbox"/>
Dispense <input type="checkbox"/>	Palestra <input type="checkbox"/>
Riviste tecnico-professionali – Mass media <input type="checkbox"/>	Aula magna <input type="checkbox"/>
Computer/piattaforme <input type="checkbox"/>	Biblioteca <input type="checkbox"/>
Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/>	Aula video <input type="checkbox"/>
Supporti audio <input type="checkbox"/>	Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/>
Supporti visivi <input type="checkbox"/>	Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/>
Supporti grafici, cartacei, mappe concettuali,..... <input type="checkbox"/>	.....
.....	

**VALUTAZIONE FORMATIVA DI FINE UNITA' DIDATTICA/UNITA' DI APPRENDIMENTO/MODULO**

<b>Prove di prestazione</b> <i>Il problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte <input type="checkbox"/>	<b>VERIFICHE IN ITINERE</b>
	Orali <input type="checkbox"/>	
Grafiche <input type="checkbox"/>		
Pratiche <input type="checkbox"/>		
Strutturate <input type="checkbox"/>		
Semistrutturate <input type="checkbox"/>		
.....		
<b>Tempi di svolgimento</b> <i>(ore/settimane/mesi)</i>		
<b>Periodo di svolgimento</b> <i>(trimestre/pentamestre)</i>		
<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE</b>		

Nel FORMAT il/i docente/i esplicita/no, in ragione dei bisogni formativi, dell'età degli studenti, delle competenze da conseguire e dei saperi da mobilitare, anche le metodologie adottate e le tecniche utilizzate tra le quali, consentendo flessibilità organizzativa e concreta padronanza, le **metodologie** operative (laboratoriali), individualizzate (mastery learning), partecipative (di ricerca-azione), multimediali (didattica digitale integrata) e le **tecniche** attive (simulative, di analisi, di riproduzione operativa, di produzione cooperativa).

Le attività sono svolte nell'ambito dell'orario settimanale previsto per lo svolgimento dell'attività didattica disciplinare di ordinamento.

Il Consiglio di Classe può affidare alla progettazione di Istituto già presente nel PTOF nella SEZIONE TERZA – IL CURRICOLO DI AMPLIAMENTO E INCLUSIVO - e a nuove esperienze extrascolastiche/interistituzionali il conseguimento delle competenze di educazione civica (ex art. 8, comma 1, della Legge 20 agosto 2019, n. 92).

**Il numero dei docenti coinvolti è \_\_\_\_\_**

Maggiori dettagli sono rinvenibili nella programmazione del Consiglio di Classe/disciplinare/pluridisciplinare agli atti della scuola.

### 3. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

*gli indicatori specifici*

Poiché della competenza è possibile valutare esclusivamente il livello e le manifestazioni della sua presenza (prg. 1.5.3. Linee guida Riordino Istituti Tecnici e prg. 1.5.3. Linee guida Riordino Istituti Professionali), valutare una competenza significa valutare gli elementi che la manifestano/indicano (indicatori).

La “Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea 22 maggio 2017 (2017/C 189/03)” fornisce la seguente definizione di competenza: **comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale**”. Dunque, gli indicatori mobilitati nell’attività di insegnamento per conseguire la competenza sono le conoscenze, le abilità, le capacità metodologiche, le capacità sociali e le capacità personali.

**Valutare una competenza specifica, come quelle sopra declinate per l’insegnamento dell’educazione civica, significa valutare in più contesti di apprendimento reali/simulati gli elementi specifici che la connotano e con i quali è riconosciuta: conoscenze specifiche, abilità specifiche, capacità metodologiche specifiche, capacità sociali specifiche, capacità personali specifiche. Il/i docente/i impegnato/i nell’attività dell’insegnamento, dovendo fornire al coordinatore dell’insegnamento di educazione civica le informazioni sulla base delle quali è avanzata in sede di scrutinio periodico e finale la proposta di voto, cura/no la valutazione delle evidenze riferite alla competenza specifica da conseguire/conseguita**

definendo i descrittori specifici della prestazione riferiti alla competenza specifica e richiamati nella seguente RUBRICA VALUTATIVA riportata e riproposta, come segue, con i necessari accomodamenti

<b>RUBRICA VALUTATIVA</b>				
<b>Docente/i:</b>				
<b>Competenza civica da conseguire/conseguita:</b>				
Area generale <input type="checkbox"/>		Area di indirizzo <input type="checkbox"/>		
		Asse culturale: <input type="checkbox"/>		
<b>COMPETENZA CIVICA RILEVATA ALLA FINE DEL PERIODO FORMATIVO/PERCORSO FORMATIVO</b>				
<b>LIVELLI DI PADRONANZA</b>	<b>CRITERI DI PRESTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI DI PRESTAZIONE* EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO</b>		<b>VOTO DECIMALE</b>
<b>OTTIMO</b>  <b>LIVELLO AVANZATO</b>	CONOSCENZE		<b>SAPERI DISCIPLINARI</b>	<b>10</b>
	ABILITÀ			
	CAPACITÀ METODOLOGICHE		<b>SAPERI PER LA PADRONANZA</b>	
	CAPACITÀ PERSONALI			
	CAPACITÀ SOCIALI			
<b>NOTEVOLE</b>  <b>LIVELLO AVANZATO</b>	CONOSCENZE		<b>SAPERI DISCIPLINARI</b>	<b>9</b>
	ABILITÀ			
	CAPACITÀ METODOLOGICHE		<b>SAPERI PER LA PADRONANZA</b>	
	CAPACITÀ PERSONALI			
	CAPACITÀ SOCIALI			
<b>BUONO</b>  <b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	CONOSCENZE		<b>SAPERI DISCIPLINARI</b>	<b>8</b>
	ABILITÀ			
	CAPACITÀ METODOLOGICHE		<b>SAPERI PER LA PADRONANZA</b>	
	CAPACITÀ PERSONALI			
	CAPACITÀ SOCIALI			
<b>DISCRETO</b>  <b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	CONOSCENZE		<b>SAPERI DISCIPLINARI</b>	<b>7</b>
	ABILITÀ			
	CAPACITÀ METODOLOGICHE		<b>SAPERI PER LA PADRONANZA</b>	
	CAPACITÀ PERSONALI			
<b>SUFFICIENTE</b>  <b>LIVELLO BASE RAGGIUNTO</b>	CONOSCENZE		<b>SAPERI DISCIPLINARI</b>	<b>6</b>
	ABILITÀ			
	CAPACITÀ METODOLOGICHE		<b>SAPERI PER LA PADRONANZA</b>	
	CAPACITÀ PERSONALI			
	CAPACITÀ SOCIALI			
<b>INSUFFICIENTE</b>  <b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO</b>		<b>COMPETENZA NON PRESENTE</b>		<b>1 - 5</b>

La “rubrica valutativa” è riferimento anche per:

- il Piano Educativo Individualizzato definito per il conseguimento delle

conoscenze, delle abilità e delle capacità **globalmente corrispondenti** alle competenze di educazione civica **perseguite con attività integrative e di sostegno**;

- il **Piano Educativo Individualizzato diversificato** nelle competenze di educazione civica e, conseguentemente, nelle conoscenze, nelle abilità e nelle capacità corrispondenti ai reali bisogni e alle effettive potenzialità dello studente e **perseguite con attività integrative e di sostegno**;
- il **Piano Didattico Personalizzato** definito per il conseguimento delle conoscenze, delle abilità e delle capacità **corrispondenti** alle competenze di educazione civica **perseguite con misure compensative e/o dispensative e/o alternative**.

#### 4. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

*gli indicatori specifici*

Le competenze conseguite concorrono alla valutazione del comportamento.

**Pertanto, il/i docente/i impegnato/i nell'attività dell'insegnamento di educazione civica fornisce ulteriori informazioni riferite ai seguenti indicatori già previsti nel PTOF per la valutazione del comportamento:**

<b>GRIGLIA DI OSSERVAZIONE</b>				
<b>DOCENTE/I:</b>	<b>LIVELLO DI PADRONANZA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>NON RAGGIUNTO</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>Consapevolezza della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile:</b> accoglienza e solidarietà - rispetto dell'altrui opinione, dell'altrui libertà e dell'altrui dignità – integrazione nella comunità scolastica				
<b>Rispetto delle disposizioni normative vigenti:</b> regolamento di Istituto – statuto delle studentesse e degli studenti – patto				

educativo di corresponsabilità				
<b>Modalità di esercizio dei propri diritti:</b> riunioni, associazioni e assemblee – manifestazione del dissenso - autoconsapevolezza, autodeterminazione ed effetti conseguenti				
<b>Modalità di esercizio dei propri doveri:</b> frequenza delle lezioni, partecipazione attiva alle attività didattico-educative, ingressi posticipati e uscite anticipate, regolarità nelle giustificazioni, - rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici e del patrimonio scolastico in genere - riconoscimento dei ruoli e delle funzioni del personale scolastico				
<b>Comportamenti assunti nel corso degli interventi educativi attivati anche fuori dalla sede scolastica:</b> pcto, stage, viaggi di istruzione e visite guidate, scambi culturali, ... - manifestazioni culturali e scientifiche, celebrazioni, ..., - cineforum, ...)				

## 5. IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'insegnamento di educazione civica è affidato prioritariamente ai docenti abilitati nelle discipline giuridiche ed economiche con delibera del Collegio dei docenti su proposta dei docenti stessi o del Consiglio di classe.

In presenza nel Consiglio di classe di più docenti abilitati nelle discipline giuridiche ed economiche assume le funzioni di titolare dell'insegnamento e di coordinatore delle attività il docente titolare dell'insegnamento di scienze giuridiche ed economiche.

Il docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche non titolare del Consiglio di classe può assumere, con delibera del Collegio dei docenti su proposta del docente stesso, la titolarità dell'insegnamento e il relativo coordinamento nella classe in cui, in compresenza con altri docenti, svolge l'insegnamento di educazione civica; in tal caso fa parte a pieno titolo del Consiglio di classe in cui opera.

In assenza nel Consiglio di classe di un docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche la titolarità dell'insegnamento è attribuita dal Collegio dei docenti a tutti i docenti che, competenti per i risultati di apprendimento da raggiungere, contribuiscono all'insegnamento di educazione civica; tra i docenti contitolari un docente o il Consiglio di classe avanza al Collegio dei docenti per la delibera di competenza proposta di assegnazione del coordinamento dell'insegnamento.

## **6. I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO – LA FORMAZIONE - RINVIO**

La scuola ha provveduto all'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto e alla predisposizione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Le integrazioni apportate ai documenti citati e il Piano Annuale delle Attività approvato ad inizio anno garantiscono rafforzandola la collaborazione con le famiglie già istituzionalmente coinvolte negli organi collegiali, nei numerosi incontri a loro dedicati e sollecitati sia dalla scuola, in occasione di eventi particolari relativi al percorso educativo e di formazione, a convegni, a manifestazioni, sia da ciascun docente della classe di appartenenza dello studente.

Per lo sviluppo delle attività di Educazione civica sono previste collaborazioni di rete con Enti e strutture del territorio e la messa in pratica di convenzioni attivate per la realizzazione dei progetti.

Tra le numerose, già patrimonio del presente PTOF, si richiamano:

*RETE DI AMBITO AV 03 - CTI-CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE -  
NUMERO ERGO SUM: MATEMATICHE IN UNA DIMENSIONE EUROPEA -  
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI ALTA IRPINIA - IRPINIA TURISMO E GAL CILSI  
- FONDAZIONE "DON GNOCCHI" - ASL DISTRETTO SANITARIO - PUBBLICA  
ASSISTENZA - ASSOCIAZIONE "LIBERA" - CONTRATTO DI FIUME.*

Si rinvia al PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE della SEZIONE QUARTA del PTOF l'individuazione dei percorsi formativi dedicati e predisposti per l'insegnamento di Educazione civica.

## INNIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

<b>TEATRO A SCUOLA</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto si compone di 4 fasi:</p> <p><b>Fase progettuale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Definizione dell'opera da rappresentare e scelta dei possibili candidati.</li> <li>· Proving per l'assegnazione dei ruoli.</li> <li>· Incontri a carattere laboratoriale.</li> </ul> <p><b>Fase teorica-visiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Immagini e parole del teatro</li> <li>· Tanti modi di raccontare il teatro.</li> </ul> <p><b>Fase attuativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Prove pratiche di recitazione.</li> </ul> <p><b>Fase finale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Messa in scena</li> </ul>
	<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Il tema scelto offre al gruppo l'opportunità di portare al suo interno, caratteristiche e capacità proprie dell'età (adolescenziale) e delle situazioni socio-ambientali-culturali e politiche.</li> <li>· L'espressività fisica, il controllo e la conoscenza del proprio comportamento costituiranno elementi importanti che garantiscano all'allievo non solo una certa sicurezza, ma anche una capacità di coinvolgimento ed interesse personale, aumentando l'impegno e la responsabilità del suo "porsi in scena", sia in teatro che nella vita.</li> </ul>
	<b>PRIORITÀ</b>	Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare").
	<b>TRAGUARDO</b>	Miglioramento delle competenze
	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	Curricolo, progettazione e valutazione ambiente di apprendimento.
	<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano</li> <li>• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> </ul>
	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Italiano, Storia, Cittadinanza
	<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le classi

<b>LA SCUOLA INCONTRA IL CINEMA ED IL TEATRO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Visione di film e spettacoli teatrali di interesse di interesse didattico.</li> </ul>
	<b>FINALITÀ</b>	<p>Il progetto è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio della responsabilità personale e sociale.</p>

<b>PRIORITÀ</b>	Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare").
<b>TRAGUARDO</b>	· Miglioramento delle competenze
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	Curricolo, progettazione e valutazione ambiente di apprendimento.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b>	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, nonché il rafforzamento della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità e delle attività culturali.
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Tutte le discipline
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le classi

<b>IL PIACERE DI LEGGERE</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	Progetto biblioteca: "Il piacere di leggere" con ricaduta nelle singole classi
	<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Superamento di falsi pregiudizi, ormai radicati tra i giovani sul generico concetto di lettura, attraverso la riscoperta del suo valore come strumento di piacevole conoscenza;</li> <li>· Presa di coscienza della "cultura di leggere" come fonte di arricchimento individuale o di gruppo;</li> <li>· Partecipazione ad iniziative correlate alla diffusione della lettura (Libriamoci) ed altri enti accreditati;</li> <li>· Catalogazione di altri testi ricevuti in dono per l'incremento della "biblioteca dedicata"</li> <li>· Consultazione in loco e/o presa in prestito di testi disponibili tra quelli presenti negli scaffali e nelle biblioteche in donazione create</li> <li>· Lettura di testi scelti autonomamente</li> </ul>
	<b>PRIORITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Migliorare i risultati standard.</li> <li>· Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare").</li> </ul>
	<b>TRAGUARDO</b>	· Migliorare il trend dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;</li> <li>● Curricolo, progettazione, valutazione;</li> <li>● Ambiente di apprendimento</li> <li>● Esiti - risultati nelle prove standardizzate nazionali</li> </ul>
	<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano</li> <li>● Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> </ul>

DISCIPLINE COINVOLTE	Referente biblioteca
DESTINATARI DEL PROGETTO	Tutte le classi

ERASMUS PLUS-AZIONE K1 Progetti di Mobilità per l'Apprendimento dei docenti, alunni e dello staff.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il Progetto KA1 prevede tre tipi di mobilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Incarichi di insegnamento,</li> <li>· Corsi di formazione</li> <li>· "Job shadowing" (affiancamento di un insegnante ad altro insegnante nella struttura estera prescelta).</li> </ul> Il progetto si focalizzerà sui bisogni del nostro istituto e avrà una ricaduta sul lavoro dei docenti e degli alunni impegnati nel progetto e, di conseguenza, su tutto l'Istituto.
	FINALITÀ	E' un progetto di formazione che si sviluppa e intende incrementare i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Competenze dello staff: competenze comunicative e relazionali;</li> <li>· Miglioramento delle competenze manageriali/abilità della lingua inglese per lavorare ai progetti europei</li> <li>· Innovazione nelle metodologie di insegnamento</li> <li>· Apprendimento attraverso le Tic</li> <li>· Incremento dell'inclusione e della qualità dell'insegnamento (Bes, migranti, rifugiati, diversamente abili) per prevenire la dispersione scolastica</li> <li>· Innovazione e sviluppo della qualità dell'intero sistema scolastico</li> </ul>
	PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Migliorare i risultati di inglese nelle prove standardizzate</li> <li>● Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare").</li> </ul>
	TRAGUARDO	Miglioramento delle competenze
	OBIETTIVO DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;</li> <li>● Curricolo, progettazione, valutazione;</li> <li>● Ambiente di apprendimento;</li> <li>● Esiti - risultati nelle prove standardizzate nazionali</li> </ul>
	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
	DISCIPLINE COINVOLTE	Inglese, Storia, Lab. Accoglienza Turistica, Lab. Cucina, Lab. Sala e Vendita.
	DESTINATARI DEL PROGETTO	I partecipanti dello staff (28 unità tra cui 16 alunni e 12 docenti) coinvolti in attività in diversi paesi dell'Unione Europea

<b>ATTIVITÀ SPORTIVE</b>	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Diverse le attività sportive promosse dalla nostra scuola che si esplicano anche mediante manifestazioni celebrative intese a stabilire momenti di incontro e di condivisione, di solidarietà e di integrazione. Dal 2009 funziona il Centro Sportivo "Vanvitelli" in cui si praticano le seguenti attività: pallavolo,
--------------------------	--------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		corsa Campestre, tennis da tavolo, calcio a "5", scacchi, calcio Balilla.
	<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire uno stile di vita sano nel rispetto di sé e degli altri</li> </ul>
	<b>PRIORITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare il curricolo e l'offerta formativa</li> <li>• Potenziare i dati a disposizione per la valutazione</li> </ul>
	<b>TRAGUARDO</b>	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione.
	<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b>	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport e attenzione alla tutela dello studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Docenti interni e (eventualmente) di potenziamento.
	<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Gli studenti dell'Istituto disponibili a partecipare

<b>CAMPUS RESIDENZIALI ESTIVI</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto prevede l'offerta di sport e intrattenimento nel periodo estivo per gli allievi del primo anno del primo biennio e degli ultimi anni della scuola secondaria di primo grado, in un contesto di continuità. In linea con gli obiettivi educativo-didattici della nostra scuola, i destinatari del progetto CAMPUS-SCUOLA sono i ragazzi di età compresa tra i 13 e i 15 anni, che potranno usufruire di un ambiente piacevole dove sperimentare l'attività ludico-motoria e sportiva.</p> <p>Il programma settimanale del progetto CAMPUS-SCUOLA è basato sulla multidisciplinarietà e sull'interdisciplinarietà e prevede continuamente momenti dedicati allo sport intervallati da attività ludiche e ricreative, prevalentemente all'aria aperta, oltre a quelle prettamente culturali. La formula organizzativa "all inclusive" è quella del Campus residenziale: campus multi sportivo organizzato all'interno di una struttura ricettiva.</p> <p>Vengono offerte: attività multi sportive, momenti di animazione, vitto e alloggio, assicurazione e kit di abbigliamento.</p>
	<b>FINALITÀ</b>	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con

	i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
<b>PRIORITÀ</b>	Migliorare i risultati di italiano e matematica e inglese nelle prove standardizzate
<b>TRAGUARDO</b>	Migliorare il trend dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b>	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</li> <li>• Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</li> <li>• Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> <li>• Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti</li> </ul>
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Docenti interni e (eventualmente) di potenziamento.
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Gli studenti dell'Istituto disponibili a partecipare

ISTRUZIONE DOMICILIARE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	L'Istruzione Domiciliare rappresenta una modalità per garantire il diritto allo studio a quegli alunni colpiti da gravi patologie o impediti da terapie domiciliari, che non permettono la frequenza della scuola per un periodo di tempo prolungato, anche nel caso in cui il periodo di assenza non sia continuativo., anche attraverso la modalità di lezione sincrona e asincrona attraverso la piattaforma e-dida Vanvitelli
	FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate</li> <li>· Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare</li> <li>· Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico</li> <li>· Curare l'aspetto socializzante della scuola.</li> </ul>
	PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Trasferimenti e abbandoni (ridurre la dispersione scolastica)</li> </ul>
	TRAGUARDO	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Raggiungerei risultati del benchmark della provincia di Avellino</li> </ul>
	OBIETTIVO DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Soddisfare il bisogno di apprendere, agevolare il reinserimento nel percorso scolastico</li> <li>· Consentire il conseguimento delle conoscenze e competenze necessarie a proseguire il percorso formativo.</li> </ul>
	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Garanzia contestuale del diritto allo studio e diritto alla salute.</li> <li>· Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico</li> </ul>
	DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte le discipline

CERTIFICAZIONE TRINITY	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>La certificazione Trinity è un documento ufficiale, riconosciuto a livello internazionale, rilasciato da enti autorizzati e accreditati dal MIUR, che attesta il grado di conoscenza di una lingua straniera in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, approvato dalla UE.</p> <p>Le certificazioni relative a ciascun livello si ottengono dopo aver superato una serie di prove che servono ad attestare tutte e quattro le abilità linguistiche (lettura, comunicazione scritta, ascolto e comunicazione orale) attraverso la rappresentazione di situazioni autentiche.</p> <p>Il conseguimento di una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: essa è spendibile sia nel mondo del lavoro, perché costituisce un elemento qualificante nella domanda di impiego, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera.</p>
	FINALITÀ	Consolidamento e rafforzamento delle abilità di listening (ricezione orale) e di speaking (interazione orale)

<b>PRIORITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare i risultati di inglese nelle prove standardizzate</li> <li>• Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare").</li> </ul>
<b>TRAGUARDO</b>	Miglioramento delle competenze
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;</li> <li>• Curricolo, progettazione, valutazione;</li> <li>• Ambiente di apprendimento;</li> <li>• Esiti - risultati nelle prove standardizzate nazionali</li> </ul>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b>	· Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Docenti interni, e (eventualmente) di potenziamento
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Tutti gli studenti della scuola

<b>PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL)</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Il “Vanvitelli è Test Center per la Patente Europea del Computer, livello CORE e, dall’a.s. 2011/2012, è abilitato, in esclusiva per l’Alta Irpinia, anche al rilascio della patente sanitaria HEALTH indirizzata ai ruoli tecnici, professionali, amministrativi del mondo sanitario e agli studenti delle facoltà di scienze mediche.</p> <p>Il Gruppo Tecnico Test Center dell’IISS “Vanvitelli” provvede, inoltre, sulla base di specifici progetti didattici programmati dai Consigli di Classe (come quello programmato per il corso Servizi Socio- sanitari) alla formazione degli studenti che ne facciano richiesta, propedeutica a sostenere i diversi moduli d’esame.</p>
	<b>PRIORITÀ</b>	Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare").
	<b>TRAGUARDO</b>	Implementazione della capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi, nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.
	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	Curricolo, progettazione e valutazione ambiente di apprendimento
	<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>· Sviluppo delle competenze digitali;</li> <li>· Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</li> </ul>
	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Gruppo Tecnico Test Center/ Docenti interni
	<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Studenti interni e soggetti esterni

<b>BULLO? NO, GRAZIE</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	Nel rispetto della L.71/2017, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, il progetto intende:
--------------------------	---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Prevenire e ridurre il fenomeno del <b>Bullismo</b> e del <b>Cyberbullismo</b>;</li> <li>· Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche</li> <li>· Rilevare il fenomeno, monitorare la problematica, elaborare strumenti di intervento.</li> </ul>
	FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;</li> <li>· Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>· Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza</li> </ul>
	PRIORITÀ	Migliorare i risultati
	TRAGUARDO	Miglioramento delle competenze
	OBIETTIVO DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>· ambiente di apprendimento</li> <li>· inclusione e differenziazione</li> <li>· sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</li> </ul>
	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.</li> <li>· Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione ed ai legami con il mondo del lavoro.</li> </ul>
	DISCIPLINE COINVOLTE	Il progetto coinvolge tutte le discipline e tutti i docenti dell'Istituto.
	DESTINATARI DEL PROGETTO	Tutte le classi dell'Istituto

<b>EUROPA: GENERAZIONE A CONFRONTO</b>	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Agli alunni sarà data la possibilità di esprimersi, utilizzando più linguaggi e canali comunicati vi, ed essere così parte attiva del progetto. Saranno "ricercatori sul campo", si cimenteranno nell'arte del narrare, descrivere, raccontare, fotografare, filmare (Video). Useranno la tecnica della rappresentazione e della conseguente esposizione (Mostra).
	FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.</li> <li>· Agire in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li> </ul>
	PRIORITÀ	Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare")

TRAGUARDO	Implementazione della capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi, nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.
OBIETTIVO DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>· curricolo, progettazione e valutazione</li> <li>· sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.</li> <li>· ambiente di apprendimento</li> </ul>
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	Sviluppo delle competenze in materie di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano e Storia; Inglese; Religione; Scienze Motorie e Sportive Istituto Professionale (IPIA)
DESTINATARI DEL PROGETTO	Classe IV indirizzo MAT

<b>SCACCHI A SCUOLA</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Il corso di scacchi prevede una prima unità didattica per principianti, dedicato a chi non conosce ancora il gioco e vuole imparare il movimento dei pezzi e le regole per poter iniziare a giocare. Molti pensano che il gioco degli scacchi sia complesso. In questa unità didattica si cercherà di essere il più chiari e semplici possibile, in modo che tutti possano imparare le basi del gioco. Attraverso lo sviluppo di concetti comuni vengono proposte, sviluppate e risolte dai ragazzi, situazioni problematiche più complesse. Quest'attività fornisce ai ragazzi determinate abilità e conoscenze utili nelle varie discipline, nella quotidianità e anche all'apprendimento del gioco degli scacchi. Dopo questo primo modulo gli allievi sapranno come si muovono i vari pezzi, e se vorranno, potranno giocare una partita. Per ottenere dei risultati soddisfacenti dovranno seguire il secondo modulo, con lezioni più avanzate e l'analisi di partite giocate da altri giocatori.</p> <p>Chi già conosce le regole degli scacchi e vuole approfondire l'argomento per migliorare nel gioco, avrà modo di divertirsi con la seconda unità didattica. Utilizzando i concetti appresi nel corso nella prima unità didattica, viene introdotto l'utilizzo dell'orologio per scandire il tempo durante le partite, proponendo ai ragazzi situazioni problematiche più complesse. Durante quest'unità didattica verranno anche affrontate delle partite di scacchi commentate e dei problemi di scacchi da risolvere.</p> <p>Infine, nella terza unità didattica, verranno introdotte le principali strategie per l'apertura, il medio gioco e la chiusura di una partita di scacchi, in modo che gli allievi siano in grado di condurre autonomamente una partita.</p>
-------------------------	---------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</li> <li>· Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.</li> <li>· Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.</li> </ul>
PRIORITÀ	Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare")
TRAGUARDO	Implementazione della capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi, nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.
OBIETTIVO DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>· sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.</li> <li>· ambiente di apprendimento</li> </ul>
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche
DISCIPLINE COINVOLTE	Matematica; Scienze Motorie
DESTINATARI DEL PROGETTO	Alunni provenienti da tutte le classi

<b>GREASE: CRESCERE IN MUSICA</b>	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni in relazione alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze creative che permettono all'individuo di esprimere se stesso e le proprie risorse. Ess o è orientato a prevenire il disagio e la dispersione scolastica e a sostenere l'inclusione.
	FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative.</li> <li>· Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
	PRIORITÀ	Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare")
	TRAGUARDO	Implementazione della capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi, nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.
	OBIETTIVO DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>· sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.</li> <li>· ambiente di apprendimento</li> </ul>

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.</li> <li>· Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.</li> </ul>
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano e Storia
DESTINATARI DEL PROGETTO	Alunni provenienti da tutte le classi

<b>DANTE</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Nell'anno scolastico in cui cadono i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta e consapevoli dell'incommensurabile valore culturale, morale, politico e civile della Divina Commedia, è opportuno dedicare del tempo all'approfondimento di alcuni canti del Paradiso che offrono infiniti spunti di discussione agli studenti dell'ultimo anno di corso, anche in merito all'educazione civica, di recente introduzione nel curriculum delle scuole, sull'esistenza umana e riguardo al proprio contributo nella costruzione di una società più giusta e più vivibile, fondata su principi e valori imprescindibili.</p> <p>Il progetto proporrà la lettura e l'interpretazione di alcuni canti del Paradiso.</p> <p>Gli studenti rifletteranno prima di tutto sulla lingua utilizzata da Dante, il volgare del Trecento, effettuando gli opportuni confronti con la lingua letteraria odierna conosciuta attraverso gli autori del Novecento; saranno poi guidati dal docente nella comprensione dei contenuti e ad assumere un proprio punto di vista da sostenere nel confronto con i compagni della classe. Le tematiche trattate da Dante, giustamente approfondite, saranno attualizzate.</p> <p>Al termine del percorso, gli studenti dovranno realizzare un prodotto multimediale.</p>
	<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· utilizzare le tecniche di comunicazione comunicazione e relazioni in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;</li> <li>· curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.</li> </ul>
	<b>PRIORITÀ</b>	Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare")
	<b>TRAGUARDO</b>	Implementazione della capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi, nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.
	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.</li> <li>· ambiente di apprendimento.</li> <li>· curriculum, progettazione e valutazione.</li> </ul>
	<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media</li> <li>· Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> </ul>
	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Italiano e Storia

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

Alunni dell'ultimo anno del Professionale – Settore: Servizi

<b>ORTO DIDATTICO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>L'orto come strumento didattico è un progetto che pone al centro dell'apprendimento dei giovani la sensibilizzazione verso l'ambiente e verso il rispetto della Natura. L'orto ha un immenso potenziale educativo: può accompagnare una scoperta sensoriale anzitutto tattile e può rinforzare e sviluppare quelle capacità motorie, atte a stimolare un'intelligenza e una creatività concrete. Con l'atto del coltivare si dà la possibilità di vedere una realtà alternativa alla quale ogni giorno la nostra attuale società offre: le insalate non crescono già lavate, tagliuzzate e pronte nei sacchetti; i porri non nascono nella vaschetta di polistirolo avvolta nella plastica trasparente; le patate non vengono colte già fritte; le carote e le barbabietole hanno addirittura le foglie.</p> <p>Si pone l'attenzione alla freschezza e al valore nutrizionale degli alimenti, magari pensando di cucinarli nei laboratori di cucina dell'IPSEOA sfruttando un trasporto di pochi metri (all'interno del cortile) tra l'orto e la cucina.</p> <p>Importante sarà la modalità, con la quale si coltiverà l'orto didattico, ispirato alle pratiche definite "biologiche" e alle sinergie che la Natura sa sempre mettere in atto. In un orto biodinamico e sinergico, come questo progettato, si riconosce l'utilità di forme di vita, come le limacce, la cavolaia, le crittogame, le erbe infestanti, che per tradizione rappresentano un nemico</p>
	<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali.</li><li>· "Prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo.</li></ul>
	<b>PRIORITÀ</b>	Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio("Imparare ad imparare").
	<b>TRAGUARDO</b>	Implementazione della capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi, nella gestione de compiti scolastici e dello studio.
	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· curricolo, progettazione e valutazione</li><li>· ambiente di apprendimento.</li><li>· sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</li></ul>
	<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.</li><li>· Sviluppo di comportamenti ispirati ad una stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione.</li><li>· Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</li></ul>
	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Scienza dell'alimentazione; Laboratorio di Sala e Cucina.

**DESTINATARI  
DEL PROGETTO**Classi IV dell'indirizzo di ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA.

<b>BENESSERE PSICO-FISICO E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>L'Istituto Vanvitelli ha a cuore il benessere psico-fisico dei propri alunni, tanto da cercare di realizzare un clima favorevole all'apprendimento ed alla crescita personale, la prevenzione di situazioni di rischio e la promozione di atteggiamenti e comportamenti responsabili.</p> <p>In questo progetto saranno attivate varie iniziative, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· <b>Lo sportello d'ascolto psicologico</b>, dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove studenti, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy.</li><li>· <b>Educazione alla salute, in cui le aree di intervento individuate sono:</b></li></ul> <ol style="list-style-type: none"><li>1) La promozione di <b>corretti stili di vita</b> con particolare riguardo ad attività fisica, alimentazione e salute orale</li><li>2) La <b>prevenzione delle dipendenze</b> da sostanze e delle dipendenze comportamentali</li><li>3) La promozione della <b>cultura delle vaccinazioni</b></li><li>4) L'educazione a una <b>corretta relazione di genere</b>, attraverso interventi sulle tematiche dell'<b>affettività</b></li><li>5) L'inclusione degli alunni e degli <b>studenti con disabilità e disturbi evolutivi specifici</b></li></ol>
	<b>PRIORITÀ</b>	Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio("Imparare ad imparare").
	<b>TRAGUARDO</b>	Implementazione della capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi, nella gestione de compiti scolastici e dello studio.
	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· ambiente di apprendimento</li><li>· inclusione e differenziazione</li><li>· sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</li></ul>
	<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Sviluppo delle competenze in materie di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</li><li>· Sviluppo di comportamenti ispirati ad una stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica</li></ul>
	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Tutte le discipline/Docenti interni
	<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le classi dell'Istituto Vanvitelli.

<b>LOGICA...MENTE (PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE)</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni delle classi seconda e quinta dell' Istituto Vanvitelli. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (INVALSI). Tale progetto propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale.</li> <li>· Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito.</li> <li>· Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile</li> <li>· Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione.</li> <li>· Esercitare la memoria</li> </ul>
	<b>PRIORITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio("Imparare ad imparare").</li> <li>· Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.</li> </ul>
	<b>TRAGUARDO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Implementazione della capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi, nella gestione di compiti scolastici e dello studio.</li> <li>· Migliorare il trend dei risultati nelle prove standardizzate nazionali</li> </ul>
	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· ambiente di apprendimento</li> <li>· inclusione e differenziazione</li> <li>sviluppo e valorizzazione delle <b>risorse umane</b>-</li> <li>· esiti - risultati nelle prove standardizzate nazionali.</li> </ul>
	<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.</li> <li>· Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche.</li> </ul>
	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<p>Italiano; Matematica; Inglese.</p>
	<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	<p>Tutte le classi seconda e quinta dell'Istituto Vanvitelli.</p>